

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00178022
ESC - Ente schedatore	S475
ECP - Ente competente	S475

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione allegoria dell'Africa

SGTT - Titolo Africa

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia CZ

PVCC - Comune Catanzaro

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione provinciale

LDCN - Denominazione attuale MARCA - Museo delle arti Catanzaro

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Marincola San Floro

LDCU - Indirizzo Via Alessandro Turco, 63

LDCM - Denominazione raccolta MARCA - Museo delle arti Catanzaro

LDCS - Specifiche piano terreno/ pinacoteca/ sala

## RO - RAPPORTO

### ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera bozzetto

ROFO - Opera finale /originale affresco

ROFS - Soggetto opera finale/originale Africa

ROFA - Autore opera finale /originale Barilla, Pietro

ROFD - Datazione opera

<b>finale/originale</b>	1939
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Campania /NA /Napoli /Stazione Marittima /loggiato
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1939
<b>DTSF - A</b>	1939
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1939-1940
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	confronto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Barillà Pietro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1890/ 1953
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	S475A006
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	40
<b>MISL - Larghezza</b>	40
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Nella parte bassa del dipinto, in primo piano sono raffigurate un veliero e una nave, sullo sfondo una città che si affaccia al mare, alle cui spalle compaiono delle montagne. Al centro tre gruppi di persone, alcune delle quali di colore, sul cui fondo in quelle laterali compaiono degli edifici, mentre al centro una rigogliosa vegetazione di alberi. Nella parte alta due figure, una donna con un libro in mano e un uomo su di un cavallo con un tridente in mano, figurano nel cielo. Sulla sinistra in alto un cartiglio su cui è riportato il nome del continente.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 B 3
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: uomini; donne; bambini. Mezzi di trasporto: nave; veliero. Animali: cane. Continenti: Africa. Personificazioni: (donna con collana di perle) : Africa.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione

<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto, a sinistra
<b>ISRA - Autore</b>	Barillà, Pietro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	AFRICA
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il dipinto raffigurante la personificazione del continente africano è uno studio preparatorio per l'affresco del loggiato della Stazione Marittima di Napoli. Il Barillà ne ha realizzato un altro relativo al continente dell'Europa, conservato anch'esso presso il Museo MARCA di Catanzaro. Ma per la decorazione del loggiato della Stazione Marittima di Napoli il Barillà esegue nel 1939 l'affresco del continente dell'Asia e dell'Europa. Il pittore lavora al fianco di Alberto Chiancone che vincitore di concorso, insieme al Barillà, realizza nello stesso periodo gli affreschi dell'Africa e dell'America. I continenti dell'Europa e dell'Asia, compiuti da Barillà, sono distribuiti nel corpo di fabbrica destro, quelli dell'Africa e dell'America, realizzati da Chiancone, nel corpo di fabbrica di sinistra. Entrambi gli artisti, vinto il concorso, si sono impegnati a presentare i lavori preliminari alla commissione aggiudicatrice. Secondo gli accordi presi il 12 giugno del 1937 avrebbero dovuto consegnare quattro grandi cartoni dal vero. Questi affreschi testimoniano la copiosa attività dell'artista che per quasi tutto il ventennio ricoprì la carica di segretario del Sindacato fascista di belle arti in Campania. La carriera artistica del pittore calabrese fu affiancata da quella politica e istituzionale: l'artista fu dal 1929 al 1942 segretario del Sindacato fascista di Belle Arti in Campania per quasi tutto il Ventennio, promuovendone le esposizioni con grande impegno. Il ciclo pittorico dei quattro continenti è un tema legato alla propaganda fascista della politica espansionistica dei territori coloniali del regime. Le quattro parti del mondo sono impersonate da figure femminile, nel bozzetto del Barillà il continente dell'Africa è personificato da una donna dalla pelle scura che indossa una collana di perle, alle volte può essere accompagnata da un leone e da un elefante che risultano assenti nel bozzetto, ma presenti sia nel bozzetto che nell'affresco compiuto da Chiancone. Il bozzetto del Barillà è suddiviso in tre gruppi, quello di sinistra dovrebbe corrispondere alla rappresentazione degli africani al lavoro, quello di centro all'unione pacifica tra le popolazioni, quello di destra alla caccia al leone. Le tre rappresentazioni sono illustrate in maniera più chiara nel bozzetto di Chiancone, studio preparatorio del relativo affresco. Nello stesso periodo della realizzazione della decorazione della Stazione Marittima ai due artisti viene affidata la decorazione a encausto del fregio che riveste il loggiato della facciata del Teatro Mediterraneo, facente parte del prestigioso complesso monumentale della Mostra D'Oltremare di Napoli; il soggetto dell'apparato iconografico riguarda la raffigurazione dell'arte, della famiglia, della scienza e del lavoro, temi particolarmente cari alla propaganda del regime in quegli anni. Il Barillà stringe con il Chiancone un duraturo sodalizio artistico e professionale. Il pittore, diplomandosi presso il Regio Istituto d'Arte Industriali di Napoli nel 1923, diventa assistente di decorazione di Barillà nel 1932, dieci anni dopo viene nominato titolare della cattedra di Decorazione Pittorica che detiene fino al 1976. A riprova della sintonia dei due artisti il Chiancone realizza un intervento di restauro sull'affresco dell'Europa dopo gli anni cinquanta a causa dei danni subiti durante la guerra.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Eredi Pietro Barillà
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2021

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Amministrazione Provinciale di Catanzaro
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Luigi Rossi - 88100 Catanzaro (CZ)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Pascucci, Rita Angela
<b>FTAD - Data</b>	2022/12/27
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00178022_FTA_01

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Valente Isabella
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S475_125
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 31; 53-55; 57; 204

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Pascucci, Rita Angela
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Argenti, Stefania
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Argenti, Stefania

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Per la produzione artistica legata ai cicli pittorici si veda la voce Barillà Pietro in La Calabria e i suoi artisti, Dizionario dei pittori (1700-1930), di Antonietta De Fazio Soveria Mannelli, Rubbettino, 2020, pp. 36-37.
---------------------------	---